

Sintesi del provvedimento (prot. RUB/05/22267)

Punti sostanziali dell'accordo.

Entro 90 giorni dalla sottoscrizione la Regione conferma "con idoneo atto amministrativo" la disponibilità della somma complessiva di sua spettanza pari alla quota del 35% del cofinanziamento pubblico (€ 28.213.816,79) oltre alle eventuali risorse aggiuntive necessarie per avviare i programmi in graduatoria, con indicazione dei relativi capitoli di bilancio in cui sono allocate tali risorse.

Entro la stessa data i Comuni trasmettono alla Regione (e in copia al Ministero) i progetti definitivi e i piani finanziari rimodulati per consentire alla Regione di formulare un "quadro riepilogativo della previsione di spesa" da sottoporre all'approvazione di un Comitato paritetico di attuazione, composto da Dir. Gen del Ministero e Dir. Gen. Regionale nonché da un terzo membro nominato di concerto tra i due Enti; il Comitato verifica la conformità della documentazione trasmessa dai Comuni alle proposte di CdiQ a suo tempo valutate e da il nulla osta all'erogazione dei finanziamenti.

Entro 120 giorni, sempre dalla sottoscrizione del accordo, il Ministero trasferisce le risorse assegnate alla Regione, detratte le quote di finanziamento destinate alla sperimentazione accertate sulla base del quadro riepilogativo regionale della previsione di spesa, le quali saranno erogate direttamente ai Comuni sulla base di specifica convenzione. Si tratta di una somma valutabile tra il 10 e il 15 % del complessivo finanziamento pubblico (tra 8 e 10 milioni di €) che costituiscono la quota subordinata al raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico, bioarchitettura, sostenibilità ambientale, fissati dal bando regionale.

Entro lo stesso termine Ministero, Regione e ciascuno dei Comuni assegnatari stipulano un Protocollo di intesa, il cui schema è allegato all'Accordo di programma e che dovrà essere compilato dai Comuni con la descrizione degli interventi finanziati, degli impegni di cofinanziamento locale, dei tempi di attuazione: il Comune si impegna comunque a redigere entro i successivi 60 giorni i progetti esecutivi per affidare gli appalti in base alle norme della Legge Merloni e a sottoscrivere entro 90 gg. con la Regione e i soggetti attuatori (pubblici e privati) un accordo di programma ai sensi della legge regionale 19/98.

Quindi, riepilogando se si firma l'Accordo di programma quadro entro l'anno 2005, il Ministero deve trasferire le risorse alla Regione entro aprile 2006, che diventa anche la scadenza per la firma del protocollo di intesa con i 12 comuni assegnatari.

Entro luglio 2006 si stipulano gli accordi operativi per avviare i lavori entro l'anno 2006.

Il protocollo stabilisce le modalità di erogazione dei finanziamenti dalla regione ai comuni, sulla base delle leggi regionali, con un primo acconto del 40% all'inizio dei lavori. Ogni mandato di pagamento dovrà rispettare la proporzione del 35% di fondi regionali e 65% di fondi statali. L'erogazione ai comuni delle risorse statali per la sperimentazione saranno invece disposte a stati di avanzamento sulla base di una convenzione del Ministero.

Tempistiche Contratti di Quartiere 2

20 Dicembre 2005 (ipotesi)

stipula dell' **Accordo di programma**

	Quadro (APQ) tra Ministero Infr. e Tr. e Regione E-R
Entro 90 giorni dalla sottoscrizione APQ (ipotesi: 20 marzo 2006):	consegna dei progetti definitivi .
Entro 120 giorni dalla sottoscrizione APQ (ipotesi: 20 aprile 2006):	stipula dei Protocolli d'intesa tra Ministero IT, Regione E-R e ciascun Comune.
Entro 45 giorni dalla stipula dei Protocolli d'intesa (ipotesi: 5 giugno 2006):	stipula delle Convenzioni tra Ministero IT, Regione ER e ciascun Comune.
Entro 60 giorni dalla stipula dei Protocolli d'intesa (ipotesi: 20 giugno 2006):	consegna dei progetti esecutivi .
Entro 90 giorni dalla stipula dei Protocolli d'intesa (ipotesi: 20 luglio 2006):	stipula degli Accordi di Programma ai sensi della L.R. 19/98 tra Regione ER e ciascun Comune